



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Area Amministrativa

Relazione al bilancio di previsione decisionale per l'esercizio finanziario 2023 e bilancio pluriennale 2023/2025

Indice

1. Premessa	2
2. Quadro di sintesi dei dati di bilancio	3
3. Quadro normativo	4
4. Indirizzi strategici 2023-2025	4
5. Entrate	6
5.1 Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	7
5.2 Entrate derivanti dalle prestazioni di servizi	9
5.3 Redditi e Proventi patrimoniali	9
5.4 Poste correttive e compensative di uscite	10

5.5 Entrate non classificabili in altre voci.....	11
5.7 Entrate per partite di giro	14
6. Uscite	16
6.1 Redditi da lavoro dipendente.....	17
6.2 Spese per gli organi dell'ente	21
6.3 Acquisto di beni e servizi.....	22
6.4 Spese per prestazioni istituzionali.....	26
Il dettaglio è offerto dalla successiva tavola 15.	26
6.5 Trasferimenti passivi	27
6.5 Imposte e tasse a carico dell'ente.....	29
6.6 Spese in conto capitale	30
6.7 Uscite per conto terzi e partite di giro	33
7. Dati di sintesi del bilancio.....	33
8. Bilancio pluriennale 2022/2024	34
9. Spesa in base alle missioni ed ai programmi.....	35
10. Cassa economale	36

1. Premessa

L'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, ente pubblico non economico istituito con la legge 28 dicembre 2015, n. 221 ed in particolare con l'art. 51, che ha integralmente sostituito l'art. 63 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 presenta il secondo bilancio di previsione per l'anno 2023.

Il bilancio previsionale che viene presentato per l'approvazione è stato predisposto nell'ambito delle vigenti disposizioni in tema di contenimento della spesa pubblica, ove applicabili, e tenendo conto dei programmi e delle esigenze dell'Autorità relativi all'anno 2023. Tali programmi ed i relativi obiettivi gestionali troveranno compiuta rappresentazione nel *Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)*, da adottare entro il 31 gennaio 2023.

I documenti contabili che accompagnano la presente relazione sono stati predisposti secondo la normativa prevista dal D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 *“Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70”* dal *“Regolamento interno di amministrazione e contabilità delle Autorità di bacino distrettuali”* approvato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 53 del 1 febbraio 2021 e sono costituiti dal preventivo finanziario “decisionale”, dal preventivo finanziario “gestionale”, dal preventivo economico e dal bilancio pluriennale 2023/2025.

I documenti contabili sono, inoltre, stati predisposti assumendo a riferimento il piano dei conti integrato come previsto dal D.P.R. n. 132 del 4 ottobre 2013, emanato ai sensi dell'art. 4, comma 3 lett. a), del D.lgs. n. 91 del 31 maggio 2011 e le direttive impartite dal MEF con circolare n. 27 del 9 settembre 2015 per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche diverse dalle amministrazioni centrali dello Stato.

Nel progetto di bilancio che si presenta all'approvazione, sono compresi i seguenti documenti:

- bilancio preventivo finanziario decisionale esercizio 2023;
- bilancio preventivo pluriennale triennio 2023-2025;
- bilancio preventivo finanziario gestionale esercizio 2023;
- prospetto riepilogativo per missioni e programmi esercizio 2023;

- quadro riassuntivo finanziario esercizio 2023;
- tabella dimostrativa dell'avanzo presunto al 31 dicembre 2023;
- preventivo economico esercizio 2023;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio triennio 2023-2025.

2. Quadro di sintesi dei dati di bilancio

Il preventivo finanziario raggiunge – nella gestione della competenza – l'equilibrio finanziario, ai sensi dell'art. 5, comma 11, del DPR n. 97/2003, con entrate per Euro 11.484.495,63 (ed uscite per Euro 11.484.495,63 (comprese partite di giro per Euro 1.075.800,00) ed un avanzo finanziario presunto di Euro 8.026.223,24, che verrà utilizzato per euro 4.534.847,20 per coprire gli investimenti già finanziati e le cui risorse sono state già accertate e riscosse con vincolo di destinazione, nonché per gli adeguamenti delle sedi dell'ente.

Il presunto avanzo è determinato essenzialmente dal passaggio dal vecchio al nuovo sistema contabile che ha visto il transito di giacenze di cassa provenienti dalle vecchie contabilità speciali.

Per il medesimo esercizio si rileva un avanzo economico presunto di euro 1.161.577,06

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023					
ENTRATE	Previsione definitive 2022	Differenza (2023 2022) in +/-	Previsione competenza 2022	Differenza %	Previsione cassa 2023
Trasferimenti Correnti - Titolo I	4.329.155,84	-33.944,84	4.295.211,00	- 0,78	4.295.211,00
Entrate extratributarie - Titolo II	24.700,00	+28.792,38	53.492,38	+ 116,57	66.692,15
Entrate conto capitale Titolo III	14.927.749,82	-13.402.604,77	1.525.145,05	- 89,78	11.000.615,79
Partite Giro - Titolo IV	1.369.045,66	-293.245,66	1.075.800,00	-21,42	1.076.241,55
Totale Entrate	20.650.651,32	-13.701.002,89	6.949.648,43	-66,35	20.731.107,69
Utilizzo avanzo amministrazione	-	4.534.847,20	4.534.847,20	+100,00	4.534.847,20
Totale Generale	20.650.651,32	-5.674.779,65	11.484.495,63	-55,61	20.973.607,69

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023					
USCITE	Previsione definitive 2022	Differenza (2023 2022) in +/-	Previsione competenza 2023	Differenza %	Previsione cassa 2023
Spese/Uscite correnti - Titoli I	4.288.032,20	60.671,18	4.348.703,38	+ 1,41	5.054.447,04
Spese/Uscite in conto capitale - Titolo II	6.967.350,22	-907.357,97	6.059.992,25	+13,02	8.488.967,28
Partite Giro - Titolo VII	1.369.045,66	-293.245,66	1.075.800,00	-21,42	1.075.800,00
Totale Uscite	12.624.428,08	-1.139.932,45	11.484.495,63	-9,03	14.619.214,32
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-	-
Totale Generale	12.624.428,08	-1.139.932,45	11.484.495,63	-9,03	14.619.214,32

3. Quadro normativo

Per la predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2023 si è fatto riferimento alla legislazione vigente e, in particolare, ai provvedimenti legislativi emanati per il contenimento della spesa pubblica. Naturalmente, riflessi ulteriori, non considerati nella redazione del presente bilancio, potranno aversi a seguito degli ulteriori provvedimenti normativi che saranno emanati nei prossimi mesi, con particolare riferimento alla Legge di Bilancio per il 2023 e ad eventuali ulteriori interventi in tema di contenimento della spesa pubblica.

4. Indirizzi strategici 2023-2025

Come esplicitato in premessa alla presente relazione, questo è il secondo bilancio dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e, pertanto, lo stesso viene redatto a legislazione vigente, sulla base delle risorse ordinariamente trasferite nel corso del 2023.

Nel triennio 2023-2025 la programmazione, considerate le risorse a legislazione vigente, riguarderà, essenzialmente, lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Autorità, quali le pianificazioni di gestione acque e rischio alluvioni nonché l'organizzazione interna, rivolta

all'implementazione dei processi lavorativi ed ai necessari interventi di adeguamento del sistema informativo dell'ente.

Pur all'interno di un quadro finanziario descritto e che evidenzia tutte le difficoltà connesse allo sviluppo nel medio-lungo periodo del nuovo ente, gli obiettivi pluriennali non possono che essere legati alla prosecuzione di attività già assunte dall'amministrazione, che riguardano essenzialmente le risorse in entrata e le uscite in conto capitale e che avranno prevedibilmente impatti sulla organizzazione interna dell'Autorità dei prossimi anni.

In particolare si proseguirà nello svolgimento dei progetti già in essere:

1. Piano stralcio Manutenzioni 2018, adottato con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 7 del 16 ottobre 2018 ed approvato e finanziato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 332 del 27 novembre 2018.
2. Piano stralcio Manutenzioni 2019, adottato con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 13 del 18 novembre 2019 ed approvato e finanziato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 347 del 3 dicembre 2019.
3. "Interventi di messa in sicurezza del territorio contro il dissesto idrogeologico – Sistema di laminazione e riqualificazione del Torrente Pesa", di cui al decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 29/STA del 13 febbraio 2017.
4. Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 di cui alle Delibere CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 e n. 55 del 1 dicembre 2016 "Linea 2.3.1 - Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici" di cui alla Convenzione sottoscritta col predetto Ministero in qualità di soggetto attuatore degli interventi.
5. Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 di cui alle Delibere CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 e n. 55 del 1 dicembre 2016 "Linea 1.1.1 - Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" di cui alla Convenzione sottoscritta col predetto Ministero in qualità di soggetto attuatore degli.
6. Intervento di "Completamento della tutela delle risorse idriche del lago di Massaciuccoli" di cui all'Accordo attuativo sottoscritto nel febbraio 2019 con la Regione Toscana, il Comune di Vecchiano, il Comune di Massarosa, l'Ente Parco Migliarino San Rossore,

Autorità Idrica Toscana ed il Consorzio di Bonifica n. 1 Toscana Nord e approvato con decreto del Segretario Generale dell’Autorità n. 41 del 9 luglio.

7. Progetto europeo HORIZON2020 denominato PHUSICOS, per il finanziamento di attività che si propongono di dimostrare come le opere verdi “Nature Based Solution (NBS)” costituiscano una soluzione valida, sostenibile e conveniente per aumentare la resilienza dei territori e ridurre le condizioni di rischio di eventi meteorologici estremi nei paesaggi rurali collinari e montani soprattutto se abbinate alla realizzazione di infrastrutture e grandi opere. Il progetto prevede una durata sino al 2023 sulla base del Grant Agreement n. 776681 sottoscritto da Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises (EASME) con il coordinatore Stiftelsen Norges Geotekniske Institutt (NGI) e gli altri partner beneficiari ed approvato con decreto del Segretario Generale dell’Autorità n. 32 del 26 aprile 2018.

In coerenza con gli indirizzi strategici, il progetto di bilancio non include anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi se non quelli già previsti per il monitoraggio degli investimenti contenuti negli accordi e convenzioni sottoscritti per lo svolgimento delle attività sopra descritte. Ciò in quanto non è stato ancora emanato da parte del Ministero vigilante il decreto di attuazione di cui all’articolo 19, comma 4, del d.lgs. n. 91/2011 e non sono state definite le linee guida generali per l’individuazione di criteri e metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori previsti dall’articolo 23 del medesimo decreto legislativo n. 91/2011.

5. Entrate

Le entrate che si prevede di accertare nel corso dell’esercizio 2023 ammontano complessivamente ad Euro 6.949.648,43 (tavola 1).

Tavola 1

Quadro sintetico delle previsioni di entrata 2023

Livelli	Codice voce	Voce	Previsione di competenza
IV	1.1.1.1	Trasferimenti correnti da parte dello Stato	4.295.211,00
IV	1.1.1.2	Trasferimenti correnti da parte delle Regioni	0,00
IV	1.1.1.3	Trasferimenti correnti da parte dei Comuni e Province	0,00

IV	1.1.1.4	Trasferimenti correnti da parte di altri enti	0,00
IV	1.1.2.1	Entrate derivanti dalla prestazione di servizi	16.714,00
IV	1.1.2.2	Redditi e proventi patrimoniali	0,00
IV	1.1.2.3	Poste correttive e compensative di uscite correnti	11.500,00
IV	1.1.2.4	Altre entrate	25.278,38
IV	1.2.1.1	Alienazione di immobilizzazioni	0,00
IV	1.2.2.1	Trasferimenti in conto capitale dallo Stato	1.294.108,44
IV	1.2.2.2	Trasferimenti in conto capitale dalle Regioni	0,00
IV	1.2.2.4	Trasferimenti in conto capitale da altri enti	231.036,61
IV	1.2.3.1	Anticipazioni di tesoreria	0,00
IV	1.2.3.2	Assunzione di mutui	0,00
IV	1.4.1.1	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.075.800,00
TOTALE GENERALE ENTRATE			6.949.648,43

5.1 Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

La voce si riferisce alle risorse in entrata contabilizzate nella voce Trasferimenti correnti, derivanti dai contributi a carico delle amministrazioni pubbliche per il funzionamento e l'attività prestata dall'Autorità.

L'importo complessivo previsto per il 2023, pari ad Euro 4.295.211,00, si compone di due distinte tipologie di entrata:

- *trasferimenti correnti dal Ministero della transizione Ecologica*, i cui contributi sono riscossi a carico del bilancio dello Stato sulla base delle entrate ordinariamente spettanti a seguito della ripartizione annuale tra le cinque Autorità dei capitoli di bilancio dello Stato;

- *trasferimenti correnti da amministrazioni locali* (Regioni e autonomie locali) la cui riscossione avviene a carico dei bilanci dei singoli enti, con modalità definite attraverso specifici accordi;

Le due diverse tipologie di entrata, alimentano due diversi capitoli del piano dei conti integrato, adottato dal presente bilancio di previsione (tavola 2).

Il capitolo 1.2.1.1/3010 “Contributi del Ministero della Transizione Ecologica per il funzionamento”, reca i contributi della prima tipologia (quelli a carico delle amministrazioni centrali), per un importo complessivo di Euro 4.295.211,00.

Tavola 2

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

Livelli	Codice voce	Voce	Previsione di competenza
II	1.1	Entrate correnti	4.295.211,00
III	1.1.1	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	4.295.211,00
IV	1.1.1.1.	Trasferimenti correnti da parte dello Stato	4.295.211,00

La previsione dei contributi che saranno riscossi nel corso del 2023 è stata effettuata sulla base delle somme iscritte nel bilancio pluriennale del Ministero della Transizione Ecologica per il triennio 2022-2024, e, più precisamente, sull’importo recato dal Capitolo 3010"Spese per il funzionamento delle Autorità di bacino” come ripartito storicamente tra le cinque Autorità.

I capitoli 1.2.1.2/4010, 4011 e 4012, recano i contributi della seconda tipologia (quelli a carico delle Regioni Toscana, Liguria e Umbria), per un importo complessivo di Euro 0,00.

I capitoli 1.2.1.3/5010 e 5020, recano i contributi della seconda tipologia (quelli a carico dei Comuni di Firenze e Lucca), per un importo complessivo di Euro 0,00.

I capitoli 1.2.1.4/3015 e 5030, recano i contributi della seconda tipologia (quelli a carico di altri enti del settore pubblico), per un importo complessivo di Euro 0,00.

5.2 Entrate derivanti dalle prestazioni di servizi

La voce si riferisce alle risorse in entrata principalmente per la partecipazione dell’Autorità a progetti comunitari e speciali e contabilizza le entrate che finanziano attività correnti dell’ente.

L’importo complessivo previsto per il 2023, pari ad Euro 16.714,00, si compone di due distinte tipologie di entrata:

- *trasferimenti correnti da parte di altri enti*, la cui riscossione avviene a carico dei bilanci dei singoli enti, con modalità definite attraverso specifici accordi;
- *entrate derivanti dalla prestazione di servizi*, i cui contributi derivano dalla partecipazione a progetti comunitari o nazionali e la cui riscossione avviene a carico dei bilanci dei singoli enti, con modalità definite attraverso specifici accordi.

Il capitolo 1.2.2.1/6011 prevede le entrate dovute a rimborsi ricevuti per la partecipazione al “Progetto Horizon2020 - PHUSICOS” per un importo di Euro 16.714,00.

Tavola 3

Livelli	Codice voce	Voce	Previsione di competenza
II	1.1	Entrate correnti	16.714,00
III	1.1.2	Altre entrate correnti	16.714,00
IV	1.1.2.1	Entrate derivanti dalle prestazioni di servizi	16.714,00

5.3 Redditi e Proventi patrimoniali

La voce si riferisce alle risorse in entrata contabilizzate nella voce Redditi e Proventi patrimoniali, derivanti dalla gestione delle strutture e delle sedi dell’ente, nonché da interessi, depositi e conti correnti e indennizzi assicurativi ad essi connessi.

L’importo complessivo previsto per il 2023, pari ad Euro 0,00. (tavola 4)

Tavola 4

Livelli	Codice voce	Voce	Previsione di competenza
II	1.1	Entrate correnti	0,00
III	1.1.2	Altre entrate correnti	0,00
IV	1.1.2.2	Redditi e proventi patrimoniali	0,00

5.4 Poste correttive e compensative di uscite

La voce si riferisce alle risorse in entrata contabilizzate a seguito di minori uscite nei pertinenti capitoli di previsione.

L'importo complessivo previsto per il 2023, pari ad Euro 11.500,00 (tavola 5)

Tavola 5

Livelli	Codice voce	Voce	Previsione di competenza
II	1.1	Entrate correnti	11.500,00
III	1.1.2	Altre entrate correnti	11.500,00
IV	1.1.2.3	Poste correttive e compensative di uscite correnti	11.500,00

Il capitolo 1.2.2.3/9013 prevede le entrate dovute a rimborsi per il personale comandato presso altri enti per un importo di Euro 0,00.

Il capitolo 1.2.2.3/9014 prevede le entrate dovute al recupero nei confronti del personale in servizio delle decurtazioni sul salario accessorio per le assenze di malattia, ai sensi dell'art. 71 della legge 133/208 per un importo di Euro 500,00.

Il capitolo 1.2.2.3/9015 prevede le entrate dovute al recupero degli incentivi da funzioni tecniche art. 113 d.lgs. 50/2016 per un importo di Euro 0,00.

Il capitolo 1.2.2.3/9016 prevede le entrate dovute al recupero nei confronti del personale in servizio delle decurtazioni per i congedi a zero, le trattenute per sciopero e altri istituti per un importo di Euro 11.000,00.

5.5 Entrate non classificabili in altre voci

La voce si riferisce alle risorse in entrata non altrimenti classificabili in quelle precedenti.

L'importo complessivo previsto per il 2023, pari ad Euro 25.278,38. (tavola 6)

Tavola 6

Livelli	Codice voce	Voce	Previsione di competenza
II	1.1	Entrate correnti	25.278,38
III	1.2.2	Altre entrate correnti	25.278,38
IV	1.1.2.4	Entrate non classificabili in altre voci	25.278,38

Il capitolo 1.2.2.4/7012 prevede le entrate dovute ad altri proventi diversi di natura corrente per un importo di Euro 1.278,38 e comprende delle somme da incassare a seguito di una sentenza favorevole del tribunale superiore delle acque .

Il capitolo 1.2.2.3/9010 prevede le entrate dovute a recuperi e rimborsi diversi di natura corrente per un importo di Euro 0,00.

Il capitolo 1.2.2.3/1010 prevede altre entrate non classificabili contabilizzate per la partecipazione agli osservatori ambientali (Miniera di Santa Barbara) e corrisposti da ENEL per un importo di Euro 24.000,00.

Il capitolo 1.2.2.3/1030 prevede le entrate dovute alla riscossione delle tasse per le procedure concorsuali per un importo di Euro 0,00.

5.6 Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale sono state previste in euro 1.525.145,05.

Queste comprendono i trasferimenti da parte del Ministero della Transizione Ecologica (ex Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) per il finanziamento degli investimenti sul territorio ed inerenti al Piano straordinario manutenzioni, per la gestione dei Fondi di Sviluppo e Coesione (FSC) in qualità di soggetto attuatore per gli investimenti nel settore delle risorse idriche e del rischio da alluvioni, nonché per la realizzazione di una misura di piano in ottica trasversale della tutela della risorsa idrica e dal rischio di alluvioni (misure Win Win) ; da parte della Regione Toscana per la progettazione di investimenti relativi ad interventi sul lago di Massaciuccoli; da parte del capofila del progetto europeo HORIZON2020 denominato PHUSICOS che riguarda l’attuazione di misure trasversali mediante soluzioni naturalistiche; nonché finanziamenti residuali per progetti nazionali conclusi mediante accordi di programma con altri enti pubblici.

Non si prevedono assunzioni di mutui.

Tavola 8 Entrate in conto capitale

Livelli	Codice voce	Voce	Previsione di competenza
II	1.2	Entrate in conto capitale	1.525.145,05
III	1.2.2	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	1.525.145,05
IV	1.2.2.1	Trasferimenti dallo Stato	1.294.108,44
IV	1.2.2.2	Trasferimenti dalle Regioni	0,00
IV	1.2.2.3	Trasferimenti da altri enti per spese in conto capitale	231.036,61

Il [capitolo 1.3.2.1/12100.0](#) prevede entrate per trasferimenti in conto capitale dal Ministero della transizione Ecologica, i cui contributi sono riscossi a carico del bilancio dello Stato sulla base delle entrate ordinariamente spettanti a seguito della ripartizione annuale tra le cinque Autorità dei capitoli di bilancio dello Stato per un importo di [euro 12.500,00](#).

Il [capitolo 1.3.2.1/12100.1](#) prevede entrate per trasferimenti in conto capitale dal Ministero della transizione Ecologica, per il finanziamento del Piano stralcio Manutenzioni 2018, adottato con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 7 del 16 ottobre 2018 ed approvato e finanziato con decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e

del Mare n. 332 del 27 novembre 2018 per un importo residuo di euro 0,00. Le risorse già accertate e riscosse costituiscono l'avanzo di amministrazione 2022 che si prevede di utilizzare nel corso dell'anno per far fronte ad impegni pluriennali già presi.

Il capitolo 1.3.2.1/12100.2 prevede entrate per trasferimenti in conto capitale dal Ministero della transizione Ecologica, per il finanziamento del Piano stralcio Manutenzioni 2019, adottato con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 13 del 18 novembre 2019 ed approvato e finanziato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 347 del 3 dicembre 2019 per un importo residuo di euro 0. Le risorse già accertate e riscosse costituiscono l'avanzo di amministrazione 2022 che si prevede di utilizzare nel corso dell'anno per far fronte ad impegni pluriennali già presi.

Il capitolo 1.3.2.1/12100.3 prevede entrate per trasferimenti in conto capitale dal Ministero della transizione Ecologica, per il finanziamento di "Interventi di messa in sicurezza del territorio contro il dissesto idrogeologico – Sistema di laminazione e riqualificazione del Torrente Pesa", di cui al decreto del Direttore Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 29/STA del 13 febbraio 2017 per un importo residuo di 0. Le risorse già accertate e riscosse costituiscono l'avanzo di amministrazione 2022 che si prevede di utilizzare nel corso dell'anno per far fronte ad impegni pluriennali già presi.

Il capitolo 1.3.2.1/12400.0 prevede entrate per trasferimenti in conto capitale dal Ministero della transizione Ecologica, per il finanziamento del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 di cui alle Delibere CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 e n. 55 del 1 dicembre 2016 "Linea 2.3.1 - Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici" di cui alla Convenzione sottoscritta col predetto Ministero in qualità di soggetto attuatore degli interventi per un importo residuo di euro 716.608,44.

Il capitolo 1.3.2.1/12400.0 prevede entrate per trasferimenti in conto capitale dal Ministero della transizione Ecologica, per il finanziamento del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 di cui alle Delibere CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 e n. 55 del 1 dicembre 2016 "Linea 1.1.1 - Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera" di cui alla Convenzione sottoscritta col predetto Ministero in qualità di soggetto attuatore degli interventi per un importo residuo di euro 565.000,00.

Il capitolo 1.3.2.2/13100.0 prevede entrate per trasferimenti in conto capitale dalla Regione Toscana, per il finanziamento della progettazione relativa all'intervento di "Completamento della tutela delle risorse idriche del lago di Massaciuccoli" di cui all'Accordo attuativo sottoscritto nel febbraio 2019 con la Regione Toscana, il Comune di Vecchiano, il Comune di Massarosa, l'Ente Parco Migliarino San Rossore, Autorità Idrica Toscana ed il Consorzio di Bonifica n. 1 Toscana Nord e approvato con decreto del Segretario Generale dell'Autorità n. 41 del 9 luglio 2018 per un importo residuo di euro 0. Le risorse già accertate e riscosse costituiscono l'avanzo di amministrazione 2022 che si prevede di utilizzare nel corso dell'anno per far fronte ad impegni pluriennali già presi.

Il capitolo 1.3.2.4/12300.0 prevede entrate per trasferimenti da parte del capofila del progetto europeo HORIZON2020 denominato PHUSICOS, per il finanziamento di attività che si propongono di dimostrare come le opere verdi "Nature Based Solution (NBS)" costituiscano una soluzione valida, sostenibile e conveniente per aumentare la resilienza dei territori e ridurre le condizioni di rischio di eventi meteorologici estremi nei paesaggi rurali collinari e montani soprattutto se abbinate alla realizzazione di infrastrutture e grandi opere. Il progetto prevede una durata sino al 2023 sulla base del Grant Agreement n. 776681 sottoscritto da Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises (EASME) con il coordinatore Stiftelsen Norges Geotekniske Institutt (NGI) e gli altri partner beneficiari ed approvato con decreto del Segretario Generale dell'Autorità n. 32 del 26 aprile 2018 per un importo residuo di euro 213.036,61.

Il capitolo 1.3.2.4/12200.0 prevede entrate per trasferimenti in conto capitale da parte di altri enti pubblici, i cui contributi sono riscossi a carico dei rispettivi bilanci sulla base di accordi sottoscritti per lo svolgimento di attività di interesse comune nel campo della tutela delle risorse idriche e del rischio idrogeologico per un importo residuo di euro 0. Le risorse già accertate e riscosse costituiscono l'avanzo di amministrazione 2022 che si prevede di utilizzare nel corso dell'anno per far fronte ad impegni pluriennali già presi.

5.7 Entrate per partite di giro

Le entrate per conto terzi e partite di giro sono state previste in Euro 1.075.800,00 (tavola 9). Esse comprendono le ritenute per scissione contabile IVA (split payment), ritenute fiscali e

contributive a carico dei dipendenti, le altre trattenute a carico dei dipendenti (per esempio, trattenute sindacali, trattenute per cessioni del quinto) il rimborso dei fondi economici.

Tavola 9

Entrate per conto terzi e partite di giro

Livelli	Codice voce	Voce	Previsione di competenza
II	1.4	Entrate per partite di giro	1.075.800,00
III	1.4.1	Entrate per partite di giro	1.075.800,00
IV	1.4.1.1	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	200.000,00
IV	1.4.1.1	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente	570.000,00
IV	1.4.1.1	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo	20.000,00
IV	1.4.1.1	Ritenute previdenziali e assistenziali	267.800,00
IV	1.4.1.1	Trattenute per conto terzi	18.000,00

6. Uscite

La previsione delle uscite di competenza dell'esercizio 2023, pari a complessivi Euro 11.484.495,63, è stata distribuita sulla base di quanto esposto in tavola 10.

Tavola 10

Quadro sintetico delle previsioni di uscita 2023

Livelli	Codice voce	Voce	Previsione di competenza
II	1.1	Spese correnti	4.348.703,38
III	1.1.1	Funzionamento	4.002.364,05
IV	1.1.1.1	Per gli organi dell'ente	155.000,00
IV	1.1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio	3.445.814,05
IV	1.1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni e servizi	401.550,00
III	1.1.2	Interventi diversi	253.957,48
IV	1.1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	46.757,48
IV	1.1.2.2	Trasferimenti passivi	0,00
IV	1.1.2.4	Oneri tributari	207.000,00
IV	1.1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti	0,00
IV	1.1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	200,00
III	1.1.3	Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	9.730,00
IV	1.1.3.1	Oneri per il personale in quiescenza	0,00
IV	1.1.3.2	Accantonamento al trattamento di fine rapporto	9.730,00
III	1.1.4	Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	82.651,85
IV	1.1.4.1	Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	82.651,85
III	1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	—

segue seconda parte tavola 8 alla pagina successiva

Livelli	Codice voce	Voce	Previsione di competenza
II	1.2	Spese in conto capitale	6.059.992,25

III	1.2.1	Investimenti	6.059.992,25
IV	1.2.1.1	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	100.000,00
IV	1.2.1.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	155.000,00
IV	1.2.1.3	Trasferimenti FSC	1.169.298,44
IV	1.2.1.4	Concessione di crediti e anticipazioni	0,00
IV	1.2.1.5	Trasferimenti per manutenzioni	2.949.136,00
IV	1.2.1.6	Spese per investimenti progetti europei	213.036,61
IV	1.2.1.7	Spese per investimenti finanziati da amministrazioni centrali dello Stato	484.521,19
IV	1.2.1.8	Spese per investimenti finanziati da amministrazioni locali	989.000,00
II	1.3	Partite di giro	1.075.800,00
III	1.3.1	Spese aventi natura di partite di giro	1.075.800,00
IV	1.3.1.1	Uscite aventi natura di partite di giro	1.075.800,00
TOTALE GENERALE USCITE			11.484.495,63

6.1 Redditi da lavoro dipendente

Il d.p.c.m. 4 aprile 2018 (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), fissa il ruolo del personale dipendente dell'Autorità in centoundici unità, ripartite tra il personale dei livelli e delle qualifiche dirigenziali in base ai propri regolamenti.

**ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE**

Dotazione organica di personale di ruolo		
FASCIA/POSIZIONE ECONOMICA		DOTAZIONE ORGANICA
Dirigenza	Dirigente 1° fascia Dirigente 2° fascia	7

	Totale dirigenti	7
Personale non dirigenziale	Area C	68
	Area B	34
	Area A	2
	Totale personale non dirigenziale	104
	TOTALE ENTE	111

Ad oggi la situazione degli organici e del personale dell'Autorità (aggiornata al 31/10/2021) si presenta come prospettato nella successiva tavola 11.

Tavola 11
Quadro organici e personale
 Situazione al 30 ottobre 2022

Qualifica	Posti					
	Posti organico ¹	di cui: Coperti	di cui: non coperti	contingente comandati	di cui: Coperti	di cui: non coperti
DG	-	-	-	0	0	0
DIR	7	6	1	0	0	0
Area C	68	31	37	1	1	0
Area B	34	16	18	1	1	0
Area A	2	1	1	1	1	0
Totale	111	54	57	1	1	0

Posti definiti dal DPCM 04/04/2018

La previsione di spesa relativa ai redditi da lavoro dipendente (tavola 12) è stata effettuata sulla base del costo effettivo sostenuto dal 2019, data di piena operatività dell'ente a seguito del trasferimento per mobilità obbligatoria di tutto il personale.

Tavola 12
Dettaglio delle previsioni relative alla voce "Redditi da lavoro dipendente"

Voce	Previsione di competenza
1.1.1.2 Oneri per il personale in attività di servizio	3.445.814,05

2010.0 Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo indeterminato	1.718.031,05
2013.0 Assegni familiari	0,00
2015.0 Compensi arretrati	0,00
2020.0 Fondo per rinnovi contrattuali	20.000,00
2025.0 Compensi per indennità varie	0,00
2025.1 Indennità di ente quota bilancio	80.000,00
2030.0 Fondo risorse decentrate personale dirigenziale	427.676,85
2031.0 Fondo personale non dirigente	440.306,15
2032.0 Fondo compensi incentivo per funzioni tecniche art. 113 d.lgs. 50/2016	5.000,00
2035.0 Lavoro straordinario	7.000,00
2040.0 Compensi incentivanti	0,00
2050.0 Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato	45.300,00
2060.0 Indennità e rimborso spese di trasporto missioni di carattere ispettivo	0,00
2065.0 Indennità e rimborso spese di trasporto missioni	5.000,00
2070.0 Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	0,00
2075.0 Indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti	0,00
2080.0 Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente	
2080.1 INADEL	92.000,00
2080.2 CPDEL	430.000,00
2080.3 INPS	29.000,00
2080.5 Previdenza complementare a carico ente	1.000,00
2080.6 INAIL	15.000,00
2100.0 Spese corsi di formazione obbligatoria relativi alla sicurezza	17.500,00
2110.0 Spese per la formazione	39.000,00
2120.0 Servizi sociali a favore del dipendente – Buoni pasto/mensa	48.000,00
2130.0 Altri servizi sociali a favore del personale	0,00
2140.0 Spese per la sicurezza e per visite mediche dei dipendenti	6.000,00
2150.0 Rimborso somme per il personale comandato da altri enti	20.000,00

Le previsioni relative alle voci stipendiali sono state effettuate considerando separatamente il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e quello con rapporto di lavoro a tempo determinato, nell'ambito dei due capitoli, rispettivamente con codifica 1.1.1.2/2010 e 1.1.1.2/2050, i quali riportano previsioni per Euro 1.718.031,05 (personale a tempo indeterminato) ed Euro 45.300,00 (personale a tempo determinato). La previsione riflette evidentemente la composizione del personale dell'Autorità.

Quanto allo *straordinario*, la previsione è stata effettuata in coerenza con i vincoli contrattuali, mantenendo ferma la consistenza del relativo fondo contrattualmente previsto (Euro 7.000,00). Questa voce, sulla base di quanto già illustrato per gli stipendi, è stata complessivamente prevista nella voce riferita al personale a tempo indeterminato (1.1.1.2/2035 – Lavoro *straordinario*).

Quanto alle *indennità ed agli altri compensi*, si precisa che la previsione ad essi relativa è stata effettuata in coerenza con gli importi previsti per i due fondi relativi alla retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia, nonché con il fondo risorse decentrate del personale delle aree. Per il 2023, la previsione relativa a ciascuno dei due anzidetti fondi, risulta rispettivamente di Euro 427.676,85 ed Euro 440.306,15.

La contabilizzazione dei fondi è stata effettuata, in coerenza con il nuovo piano dei conti armonizzato, al netto delle riduzioni di spesa da versare in conto entrata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, le quali sono invece contabilizzate nell'apposita voce prevista nel nuovo piano dei conti (capitolo 1.1.2.2./6010.0).

L'indennità di ente, quota bilancio è posta nella voce 1.1.1.2/2025.1 per Euro 80.000,00.

Il capitolo 1.1.1.2/2150.0 per euro 20.000,00 indica la previsione di spesa a titolo di rimborso ad altra amministrazione per l'utilizzazione, in posizione di comando, di una dipendente assegnata alla sede di Sarzana.

La previsione per i *buoni pasto* (1.1.1.2/2120.0 - Buoni pasto) ammonta ad Euro 48.000,00, tenendo conto dell'importo nominale di Euro 7,00 fissato dal D.L. n. 95/2012 e del numero prevedibili di buoni che saranno concessi nell'anno sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali.

Gli stanziamenti previsti nell'ambito dei *contributi sociali a carico dell'ente* riflettono la previsione di spesa relativa al personale. Per quanto concerne i *contributi obbligatori*, la relativa previsione è stata infatti effettuata applicando agli importi delle retribuzioni, le percentuali previste per i versamenti all'ente previdenziale. Il relativo importo per le voci 1.1.1.2/2080.1, 1.1.1.2/2080.2 , 1.1.1.2/2080.3, 1.1.1.2/2080.4, 1.1.1.2/2080.5 e 1.1.1.2/2080.6 – *Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'ente*, risulta quindi pari ad Euro 567.000,00.

Inoltre, da quest'anno, la previsione di erogazione di assegni per il nucleo familiare, nell'anno 2023, per Euro 0.00, tiene conto delle disposizioni vigenti in materia che hanno istituito l'assegno unico a carico diretto dell'INPS.

Ulteriori spese inerenti la gestione del personale in servizio, attengono alle voci 1.1.1.2/2065.0 "Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni" per euro 5.000,00; 1.1.1.2/2100 "Spese corsi di formazione obbligatori e relativi alla sicurezza" per euro 17.500,00; Spese per la formazione tecnica, per euro 39.000,00 pari all'1% dei fondi per la contrattazione 2022, nonché la voce 1.1.1.2/2140.0 Spese per la sicurezza e per le visite mediche dei dipendenti per la sorveglianza sanitaria obbligatoria, per euro 6.000,00.

6.2 Spese per gli organi dell'ente

Tavola 13

Livelli	Codice voce	Voce	Previsione di competenza
IV	1.1.1.1	Per gli organi dell'Ente	155.000,00
IV	1.1.1.1/1010.0	Compensi al Segretario Generale	105.000,00
IV	1.1.1.1/1020.0	Compenso ai componenti del collegio dei revisori	30.000,00
IV	1.1.1.1/1030.0	Compensi ai componenti dell'organismo indipendente di valutazione	18.000,00
IV	1.1.1.1/1040.0	Indennità di rimborso spese di missione agli organi istituzionali	2.000,00

La previsione relativa alle spese per gli organi ed incarichi istituzionali dell'amministrazione ammonta complessivamente ad Euro 155.000,00, ed è suddivisa in Euro 153.000,00 per la corresponsione di indennità ed Euro 2.000 per i rimborsi spese.

Relativamente alle indennità, la previsione comprende le indennità dovute al Segretario Generale per euro 105.000,00, all'OIV per euro 18.000,00 ed al Collegio dei revisori dei conti

per euro 30.000,00. Per quanto riguarda le indennità al Collegio dei revisori dei conti, la previsione di spesa è stimata, prudenzialmente, sulla base dei criteri stabiliti dal D.P.C.M. 23 agosto 2022, n. 143.

6.3 Acquisto di beni e servizi

Per la voce acquisto di beni e servizi, il bilancio proposto reca in previsione l'importo complessivo di Euro 401.550,00. Il dettaglio è offerto dalla successiva tavola 14.

Tavola 14
Dettaglio delle previsioni relative alla voce "Acquisto di beni e servizi"

Livelli	Codice voce	Voce	Previsione di competenza
IV	1.1.1.3	Acquisto di beni di consumo e servizi	
IV	1.1.1.3/4010	Fitti passivi ed oneri locativi	0,00
IV	1.1.1.3/4015	Spese per acqua	2.000,00
IV	1.1.1.3/4020	Spese per energia elettrica	60.000,00
IV	1.1.1.3/4025	Spese per gas uso domestico	50.000,00
IV	1.1.1.3/4030	Spese per il riscaldamento	0,00
IV	1.1.1.3/4040	Spese di condominio	0,00
IV	1.1.1.3/4042	Servizi di sorveglianza e custodia	0,00
IV	1.1.1.3/4044	Servizi di pulizia e lavanderia	40.000,00
IV	1.1.1.3/4046	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	3.100,00
IV	1.1.1.3/4050	Premi di assicurazione su beni mobili	0,00
IV	1.1.1.3/4053	Premi di assicurazione su beni immobili	0,00
IV	1.1.1.3/4055	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	0,00
IV	1.1.1.3/4057	Altri premi di assicurazione	0,00
IV	1.1.1.3/4060	Spese di telefonia fissa e dati	60.000,00
IV	1.1.1.3/4063	Spese di telefonia mobile	3.200,00

IV	1.1.1.3/4065	Spese postali, bancarie, telegrafiche, spedizioni e svincoli	7.300,00
IV	1.1.1.3/4070	Spese per l'acquisto di pubblicazioni a uso ufficio	0,00
IV	1.1.1.3/4080	Spese per stampa annali, monografie, estratti, spese cartografiche	500,00
IV	1.1.1.3/4090	Spese per l'acquisto di materiale di consumo economato	7.450,00
IV	1.1.1.3/4100	Spese per l'acquisto di materiale di consumo di carattere tecnico	0,00
IV	1.1.1.3/4110	Spese di esercizio automezzi e carburante	10.000,00
IV	1.1.1.3/4115	Manutenzione e riparazione automezzi	0,00
IV	1.1.1.3/4120	Manutenzione e riparazione mobili e macchine d'ufficio, calcolatori.....	0,00
IV	1.1.1.3/4130	Manutenzione, riparazione ed adattamento locali e relativi impianti	8.500,00
IV	1.1.1.3/4140	Spese per elaborazione dati, acquisto software	65.000,00
IV	1.1.1.3/4160	Spese per servizi su beni di terzi	
IV	1.1.1.3/4160.1	Canoni di noleggio	30.000,00
IV	1.1.1.3/4170	Spese per l'attività divulgativa	7.000,00
IV	1.1.1.3/4180	Corrispettivi per prestazioni professionali e incarichi speciali	20.000,00
IV	1.1.1.3/4185	Incarichi di consulenza	20.000,00
IV	1.1.1.3/4190	Spese per concorsi, funzionamento commissioni, comitati eccc	4.500,00
IV	1.1.1.3/4200	Spese per accertamenti sanitari, cure, ricoveri e protesi	30.000,00
IV	1.1.1.3/4210	Spese per acquisto vestiario, divise e capi di equipaggiamento	0,00
IV	1.1.1.3/4220	Spese di rappresentanza	0,00
IV	1.1.1.3/4230	Spese per trasporto materiali vari	0,00
IV	1.1.1.3/4240	Spese pubblicitarie	0,00
IV	1.1.1.3/4270	Spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre	5.000,00

In sede di predisposizione del bilancio dell'ente, la valorizzazione degli importi in uscita della macrocategoria delle acquisizioni di beni e servizi è avvenuta tenendo conto delle spese effettuate nell'ultimo esercizio a netto delle spese per energia elettrica e gas che tiene conto anche dei presunti aumenti nel settore energia.

La voce 1.1.1.3/4160.1 evidenzia una previsione di spesa complessiva di **euro 30.000,00**. La voce comprende i canoni di noleggio delle autovetture per uso non esclusivo, nonché le fotocopiatrici ad uso ufficio in noleggio mediante adesione alle convenzioni Consip attive.

La voce noleggi ricomprende anche i canoni annuali di per i servizi di hosting e le licenze d'uso per software che saranno affidati e corrisposti sulla base di contratti pluriennali per il funzionamento dell'Autorità, tra cui la procedura di contabilità e bilancio, il programma di gestione della PEC, gli aggiornamenti richiesti dai software installati nelle diverse postazioni di lavoro, i software per i server virtuali e la gestione dei backup.

Nella voce 1.1.1.3/4185 – **Consulenze**, confluisce la previsione di spesa relativa agli incarichi di studio, ricerca e consulenza di Euro 20.000,00.

La voce 1.1.1.3/4180 - **Corrispettivi per prestazioni professionali e incarichi speciali**, prevede esclusivamente le spese per il supporto tecnico amministrativo legato alle gestione dei progetti speciali speciali. La spesa è stimata in euro 20.000,00.

Al riguardo, occorre rammentare quanto previsto dall'art. 2, comma 4 del d.lgs. n. 81/2015 e più recentemente ribadito dall'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il quale ha aggiunto il comma 5-bis all'art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

La richiamata disciplina prevede il divieto per le pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di collaborazione che si concretano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro.

La circolare n. 3/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha comunque chiarito che, a seguito delle modifiche apportate dalle nuove disposizioni normative, le amministrazioni pubbliche, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria. Nell'ambito degli incarichi consentiti, le amministrazioni potranno sottoscrivere, quindi, contratti di collaborazione che non abbiano le caratteristiche di eterorganizzazione vietate dall'art. 7, comma 5-bis, d. lgs. n. 165/2001.

Si precisa, inoltre, che la previsione per i compensi è comunque compatibile con i limiti di spesa fissati per tale specifica voce. Non avendo evidenze contabili nell'anno 2009, il limite previsto dalla normativa sarà quello relativo al presente bilancio ed a valere per gli esercizi successivi. [tavole 14a e 14b](#).

In proposito, si rammenta che l'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 prevede, con decorrenza 2011, che le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura,

fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione esterna, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Non avendo evidenze contabili nell'anno 2009, il limite previsto dalla normativa sarà quello relativo al bilancio 2022 ed a valere per gli esercizi successivi

Tavola 14a

Limite di spesa per incarichi di collaborazione esterna

Articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122

Voce	Descrizione	Importo impegnato anno 2022	% riduzione	Riduzione	Limite di spesa
1.1.1.3/4185	Incarichi di collaborazione esterna	38.500	-	-	38.500

Occorre poi ricordare l'ulteriore limite a decorrere dal 2014, previsto dall'articolo 14, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il quale dispone che le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle Università, degli istituti di formazione, degli enti di ricerca e degli enti del servizio sanitario nazionale, a decorrere dall'anno 2014, non possono stipulare contratti di collaborazione esterna quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,1% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro. Non avendo evidenze contabili nell'anno 2014, il limite previsto dalla normativa sarà quello relativo al presente bilancio ed a valere per gli esercizi successivi. [tavola 12b](#).

Tavola 14b

Limite di spesa per incarichi di collaborazione esterna

Articolo 14, comma 2, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89

Voce	Descrizione	Importo anno 2023	% limite di spesa	Limite di spesa anni futuri
1.1.1.3/4185	Incarichi di collaborazione esterna	3.340.083,00	4,5%	150.304

6.4 Spese per prestazioni istituzionali

La previsione relativa alle **spese per prestazioni istituzionali** ammonta complessivamente ad euro **46.757,48**.

Il dettaglio è offerto dalla successiva **tavola 15**.

Tavola 15

Livelli	Codice voce	Voce	Previsione di competenza
III	1.1.2	Interventi diversi	46.757,48
IV	1.1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	46.757,48
IV	1.1.2.1/5010.0	Ricerche scientifiche: studi, pubblicazioni documentazioni	0,00
IV	1.1.2.1/5025.0	Spese per la gestione ed il funzionamento delle sedi	5.000,00
IV	1.1.2.1/5065.0	Gestione attività divulgative, educative e culturali	10.000,00
IV	1.1.2.1/5095.0	Attività di comunicazione sterna	20.000,00
IV	1.1.2.1/5120.0	Progetto Phusicos Spese correnti	11.757,48
IV	1.1.2.1/5280.00	Spese relative alle procedure di approvazione del Piano di gestione delle acque	0,00
IV	1.1.2.1/5281.0	Spese relative alle procedure di approvazione del Piano di gestione del rischio alluvioni	0,00

Le previsioni relative alle **voci interventi diversi** sono state effettuate considerando gli oneri amministrativi per l'approvazione dei Piani di gestione (capitoli 5280 e 5281 pari a **0.00** in

questa annualità), per la redazione di studi propedeutici alla redazione/aggiornamento dei Piani (capitolo 1.1.2.1/5010 per euro 0,00) nonché per le attività di educazione ambientale nelle scuole (capitolo 1.1.2.1/5065 per euro 10.000,00) e per la comunicazione istituzionale (capitolo 1.1.2.1/5095 per euro 20.000,00).

La voce comprende altresì la previsione del capitolo di spesa 1.1.2.1/5120 per euro 11.757,48 quali spese correnti nell'ambito del progetto comunitario HORIZON 2020 -PHUSICOS.

6.5 Trasferimenti passivi

La previsione di spesa, all'interno di questo più ampio aggregato dei "trasferimenti passivi" evidenzia una previsione di spesa complessiva del capitolo 1.1.2.2/6010 pari Euro 0,00 (tavola 16) per le sole somme versate annualmente in conto entrata del bilancio dello Stato, in attuazione di diverse norme di contenimento della spesa.

In particolare, la previsione di bilancio 2023, non avendo evidenze contabili nell'anno 2018 e considerando che il limite previsto dalla normativa sarà quello relativo al presente bilancio ed a valere per gli esercizi successivi, è elaborata non tenendo conto delle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica introdotte dall'art. 1, commi 590-600, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 che, a decorrere dall'anno 2020, hanno previsto la cessazione degli effetti di una serie di disposizioni, adottate nel corso del tempo per il contenimento della spesa nelle PA, introducendo un nuovo limite complessivo alla spesa per l'acquisto di beni e servizi pari alla media della spesa sostenuta nel triennio 2016-2018.

L'impostazione sopra delineata è, tra l'altro, conforme a quanto indicato per il caso di specie nella Circolare MEF - RGS n. 9 del 21/04/2020 ove è riportato: *"In particolare, si ribadisce che per gli enti ed organismi di nuova istituzione, non derivanti da accorpamenti o trasformazioni di enti e organismi preesistenti, non sussistendo un puntuale parametro di riferimento per la corretta determinazione dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente si ritiene, per ragioni di equità, che tale parametro possa essere individuato nei dati contabili risultanti dal primo esercizio in cui si è realizzata la piena operatività della struttura, previa valutazione dell'Amministrazione vigilante."*

Restano comunque fermi i vincoli della spesa di personale e tutte le disposizioni non espressamente elencate nell'allegato "A" richiamato dal comma 594, che al contempo, al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, obbliga le amministrazioni al

versamento al Bilancio dello Stato, entro il 30 giugno di ciascuna anno, di un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, maggiorato del 10%.

Di seguito sono mostrati nel dettaglio i **limiti di spesa** che concorrono alla determinazione la previsione di versamento al Bilancio dello Stato per il 2022, distinti tra norme attualmente in vigore e norme abrogate, stante che per queste ultime continua a esser dovuto il versamento:

➤ **limiti in vigore, norme ancora applicabili:**

- art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, relativo alla previsione dei tagli su spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi, per un versamento pari a euro 0,00 (capo X - capitolo 3422) bilancio dello Stato entro il 30 giugno;
- art. 67 comma 6 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, che si prevede di effettuare su tutti e tre i "fondi contrattuali" (dirigenza di prima fascia, dirigenza di seconda fascia, personale delle aree), in misura pari a Euro 0,00 (capo X – capitolo n° 3348 entro 31 ottobre);

➤ **norme abrogate, limiti non più applicabili – versamento ex art. 1, c. 594, L. 160/2019 al capo X – capitolo n° 3422 entro 30 giugno:**

- art. 6 comma 21 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, relativo alla previsione dei tagli su le diverse tipologie di spesa elencate nei commi del medesimo articolo (indennità incarichi consigli di amministrazione, incarichi di consulenza, rappresentanza, missioni, formazione, noleggi), pari a Euro 0,00
- art. 8 comma 3 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, come integrato dall'art. 50 comma 3 del D.L. n. 66/2014, convertito in L. n. 89/2014, per riduzione acquisti di beni e servizi per consumi intermedi in applicazione delle misure di risparmio pari a Euro 0,00.

Tavola 16

Riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato

Versamenti entro il 30 giugno al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 - allegato A			
	Importo dovuto nel 2018	Maggiorazione del 10%	Importo versato nel 2021
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010:			

Art. 6 comma 3 <i>come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati)</i>	-	-	-
Art. 6 comma 7 <i>(Incarichi di consulenza)</i>	-	-	-
Art. 6 comma 8 <i>(Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)</i>	-	-	-
Art. 6 comma 9 <i>(Spese per sponsorizzazioni)</i>	-	-	-
Art. 6 comma 12 <i>(Spese per missioni)</i>	-	-	-
Art. 6 comma 13 <i>(Spese per la formazione)</i>	-	-	-
Art. 8 comma 3, D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012 (spese per consumi intermedi)	-	-	-
Art. 50 comma 3, D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa del 5% per consumi intermedi)	-	-	-
			-
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Art. 67 comma 6, D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa) - capitolo 3348- capo X- entro il 31 ottobre			-
Art. 6 comma 14, D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010 <i>(Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)</i> - capitolo 3422 - capo X - entro il 30 giugno			--

6.5 Imposte e tasse a carico dell'ente

La voce **Imposte e tasse a carico dell'ente** riporta nel relativo quadro di dettaglio (tavola 17) la previsione relativa all'IRAP a carico dell'ente (1.1.2.4/8010- Imposta regionale sulle attività produttive – IRAP pari a Euro 200.000,00 per la cui quantificazione si è tenuto conto degli stanziamenti per le retribuzioni monetarie, dei compensi agli organi istituzionali e dei compensi ai collaboratori esterni (8,5%).

Nello stesso ambito, si è provveduto alla previsione di spesa per le imposte di registro e di bollo, per la tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e per altre imposte a carico dell'ente.

Tavola 17

Dettaglio delle previsioni relative alla voce "Imposte e tasse a carico dell'ente"

Livelli	Codice voce	Voce	Previsione di competenza
IV	1.1.2.4	Oneri tributari	207.000,00
IV	1.1.2.4/8010	Imposta regionale sulle attività produttive	200.000,00
IV	1.1.2.4/8011	Imposta di registro e di bollo	1.000,00
IV	1.1.2.4/8012	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	6.000,00
IV	1.1.2.4/8013	Tassa di circolazione autoveicoli	0,00
IV	1.1.2.4/8014	Imposta comunale sugli immobili	0,00
IV	1.1.2.4/8015	Imposta sul valore aggiunto	0,00

6.6 Spese in conto capitale

La previsione della spesa in conto capitale per l'anno 2023 ammonta complessivamente a Euro **6.059.992,25**.

In coerenza con gli indirizzi strategici, la parte prevalente dell'investimento riguarda le voci 1.2.1.5 Trasferimenti per manutenzioni; 1.2.1.3 Trasferimenti FSC; 1.2.1.6 Spese per investimenti progetti europei; 1.2.1.7 Spese per investimenti finanziati da amministrazioni centrali dello Stato e 1.2.1.8 Spese per investimenti finanziati da amministrazioni locali.

Nella **Tavola 18** sono riportate le previsioni di uscita imputate nell'anno 2022 sulla base dei cronoprogrammi degli investimenti che per loro natura sono pluriennali.

Tavola 18

Dettaglio delle previsioni relative alla voce "Spesa in conto capitale"

Livelli	Codice voce	Voce	Previsione di competenza
II	1.2	Spese in conto capitale	6.059.992,25
III	1.2.1	Investimenti	6.059.992,25
IV	1.2.1.1	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	100.000,00
IV	1.2.1.1/11010.0	Acquisto terreni	—
IV	1.2.1.1/11020.0	Acquisto fabbricati	—
IV	1.2.1.1/11030.0	Spese di Manutenzione straordinaria immobili	—
IV	1.2.1.1/12060.0	Acquisto/rinnovo impianti	100.000,00

IV	1.2.1.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	155.000,00
IV	1.2.1.2/12010.0	Acquisto mobili e arredi	25.000,00
IV	1.2.1.2/12020.0	Acquisto libri e pubblicazioni	-
IV	1.2.1.2/12030.0	Acquisto macchine, attrezzature scientifiche e tecniche	80.000,00
V	1.2.1.2/12050.0	Acquisto macchine d'ufficio	50.000,00
IV	1.2.1.3	Trasferimenti FSC	1.169.298,44
IV	1.2.1.3/15.00.0	Trasferimenti FSC Alluvioni.	410.000,00
IV	1.2.1.3/15000.1	Trasferimenti FSC Risorse idriche	759.298,44
IV	1.2.1.4	Concessioni di crediti ed anticipazioni	-
IV	1.2.1.4/14030.0	Depositi a cauzione	-
IV	1.2.1.5	Trasferimenti per manutenzioni	2.949.136,00
IV	1.2.1.5/16000.1	Piano stralcio manutenzioni 2018	1.776.636,00
IV	1.2.1.5/16000.2	Piano stralcio manutenzioni 2019	1.172.500,00
IV	1.2.1.6	Spese per investimenti progetti europei	213.036,61
IV	1.2.1.6/17000.3	Realizzazione interventi lago di Massaciuccoli - PHUSICOS	213.036,61
IV	1.2.1.7	Spese per investimenti progetti finanziati da amministrazioni centrali dello Stato	484.521,19
IV	1.2.1.7/17000.2	Realizzazione misure winwin Torrente Pesa	484.521,19
IV	1.2.1.8	Spese per investimenti finanziati da amministrazioni locali	989.000,00
IV	1.2.1.8/17000.1	Realizzazione derivazione fiume Serchio nel comprensorio del lago di Massaciuccoli	989.000,00

Il capitolo [1.2.1.2/12060.0](#) prevede uscite per l'acquisizione di impianti tecnici (riscaldamento/raffreddamento) delle sedi di Firenze e Lucca e Sarzana per un importo di [euro 100.000,00](#).

Il capitolo [1.2.1.2/12010.0](#) prevede uscite per l'acquisizione di mobili e arredi per la risistemazione delle postazioni di lavoro delle sedi di Firenze, Lucca e Sarzana per un importo di [euro 25.000,00](#).

Il capitolo [1.2.1.2/12030.0](#) prevede uscite per l'acquisizione di server e macchine per il potenziamento del CED di Lucca e di Firenze per l'integrazione fisica delle sedi per un importo di [euro 80.000,00](#).

Il capitolo [1.2.1.2/12050.0](#) prevede uscite per l'acquisizione di macchine d'ufficio per il rinnovo dei computer delle sedi di Lucca, Firenze e Sarzana e per le dotazioni mobili del personale per un importo di [euro 50.000,00](#).

Il capitolo [1.2.1.3/15000.0](#) è in stretta correlazione col capitolo di entrata [1.3.2.1/12400.0](#) e prevede uscite per trasferimenti in conto capitale per lo svolgimento delle attività del Piano

Operativo Ambiente FSC 2014-2020 di cui alle Delibere CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 e n. 55 del 1 dicembre 2016 “Linea 1.1.1 - Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera” di cui alla Convenzione sottoscritta col predetto Ministero in qualità di soggetto attuatore degli interventi per un importo di [euro 410.000,00](#).

Il [capitolo 1.2.1.3/15000.1](#) è in stretta correlazione col capitolo di entrata [1.3.2.1/12401.0](#) e prevede uscite per trasferimenti in conto capitale per lo svolgimento delle attività del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020 di cui alle Delibere CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 e n. 55 del 1 dicembre 2016 “Linea 2.3.1 - Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici” di cui alla Convenzione sottoscritta col predetto Ministero in qualità di soggetto attuatore degli interventi per un importo di [euro 759.298,44](#).

Il [capitolo 1.2.1.5/16000.1](#) è in stretta correlazione col capitolo di entrata [1.3.2.1/12100.1](#) e prevede uscite per trasferimenti in conto capitale per lo svolgimento delle attività del Piano stralcio Manutenzioni 2018, adottato con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 7 del 16 ottobre 2018 ed approvato e finanziato con decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 332 del 27 novembre 2018 per un importo di [euro 1.776.636,01](#).

Il [capitolo 1.2.1.5/16000.2](#) è in stretta correlazione col capitolo di entrata [1.3.2.1/12100.2](#) e prevede uscite per trasferimenti in conto capitale per lo svolgimento delle attività del Piano stralcio Manutenzioni 2019, adottato con delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n. 13 del 18 novembre 2019 ed approvato e finanziato con decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 347 del 3 dicembre 2019 per un importo di [euro 1.772.500,00](#).

Il [capitolo 1.2.1.6/17000.3](#) è in stretta correlazione col capitolo di entrata [1.3.2.4/12300.0](#) e prevede uscite per trasferimenti per le attività inerenti lo svolgimento del progetto europeo HORIZON2020 denominato PHUSICOS, per il finanziamento di attività che si propongono di dimostrare come le opere verdi “Nature Based Solution (NBS)” costituiscano una soluzione valida, sostenibile e conveniente per aumentare la resilienza dei territori e ridurre le condizioni di rischio di eventi meteorologici estremi nei paesaggi rurali collinari e montani soprattutto se abbinate alla realizzazione di infrastrutture e grandi opere. Il progetto prevede una durata sino al 2023 sulla base del Grant Agreement n. 776681 sottoscritto da Executive Agency for Small

and Medium-sized Enterprises (EASME) con il coordinatore Stiftelsen Norges Geotekniske Institutt (NGI) e gli altri partner beneficiari ed approvato con decreto del Segretario Generale dell’Autorità n. 32 del 26 aprile 2018 per un importo di [euro 213.036,61](#).

Il [capitolo 1.2.1.7/17000.0](#) è in stretta correlazione col capitolo di entrata [1.3.2.1/12100.3](#) e prevede uscite per trasferimenti in conto capitale per il finanziamento di “Interventi di messa in sicurezza del territorio contro il dissesto idrogeologico – Sistema di laminazione e riqualificazione del Torrente Pesa”, di cui al decreto del Direttore Generale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 29/STA del 13 febbraio 2017 per un importo di [euro 484.521,19](#).

Il [capitolo 1.2.1.8/17000.1](#) è in stretta correlazione col capitolo di entrata [1.3.2.2/13100.0](#) e prevede uscite per trasferimenti in conto capitale la progettazione relativa all’intervento di “Completamento della tutela delle risorse idriche del lago di Massaciuccoli” di cui all’Accordo attuativo sottoscritto nel febbraio 2019 con la Regione Toscana, il Comune di Vecchiano, il Comune di Massarosa, l’Ente Parco Migliarino San Rossore, Autorità Idrica Toscana ed il Consorzio di Bonifica n. 1 Toscana Nord e approvato con decreto del Segretario Generale dell’Autorità n. 41 del 9 luglio 2018 per un importo di [euro 989.000,00](#).

[6.7 Uscite per conto terzi e partite di giro](#)

Le uscite per conto terzi e partite di giro, in correlazione con le analoghe poste iscritte nella parte entrate, sono state previste in [Euro 1.075.800,00](#). Esse comprendono i versamenti delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment), delle ritenute fiscali e contributive a carico dei dipendenti, nonché delle altre trattenute a carico dei dipendenti (per esempio, trattenute sindacali) e il rimborso dei fondi economici.

[7. Dati di sintesi del bilancio](#)

La previsione presenta un saldo in pareggio tra entrate ed uscite, mediante l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione presunto.

In sintesi, la previsione finanziaria di competenza per l’esercizio 2023, analiticamente riportata nei previsti modelli allegati, si riassume nei dati differenziali indicati in [tavola 19](#).

Tavola 19

Previsione finanziaria di competenza

QUADRO RIASSUNTIVO DI BILANCIO	2023
Entrate correnti	4.348.703,38
Entrate in conto capitale	1.525.145,05
Entrate per partite di giro	1.075.800,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	4.534.847,20
Totale a pareggio	11.484.495,63
Uscite correnti	4.348.703,38
Uscite in conto capitale	6.059.992,25
Uscite per partite di giro	1.075.800,00
Saldo netto da impiegare	-
Totale a pareggio	11.484.495,63
Differenza	—

8. Bilancio pluriennale 2022/2024

Ai sensi dell'art. 8 del DPR 27 febbraio 2003, n. 97, recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n.70", è stato predisposto lo schema di bilancio pluriennale per il triennio 2022/2024.

Le linee strategiche cui ci si è attenuti nella redazione del predetto documento di bilancio sono prevalentemente ispirate al rispetto dei vincoli di spesa che il legislatore ha imposto alle amministrazioni pubbliche.

9. Spesa in base alle missioni ed ai programmi

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 1° ottobre 2013, recante norme per la sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio di competenza finanziaria, si è provveduto a redigere il bilancio di previsione 2019 in base alle missioni ed ai programmi, individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e nella circolare RGS n. 23 del 13 maggio 2013.

Per quanto concerne le **missioni**, si è fatto riferimento a quelle previste per il bilancio dello Stato, individuando quelle più prossime all'attività istituzionale dell'Autorità pur rilevandosi differenze non marginali tra i contenuti delle stesse e quelli riscontrabili nella missione e nelle attività svolte dall'Agenzia.

Oltre alla missione istituzionale "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" che registra l'attività tipica dell'Autorità, sono state inoltre individuate, in linea con la citata circolare del MEF, quali missioni comuni a tutte le amministrazioni pubbliche, i Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, i Fondi da ripartire nonché le Partite di giro e conto terzi.

Per quanto concerne i **programmi**, si è fatto riferimento a quelle previste per il bilancio dello Stato (Tabella 9) individuando un unico programma denominato "Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche".

10. Cassa economale

Con l'approvazione del presente provvedimento si provvede alla costituzione della cassa economale nell'importo complessivo di Euro 5.000,00, reintegrabile nel corso dell'esercizio finanziario ed utilizzabile anche mediante carta di credito, per effettuare piccole spese minute nell'importo massimo di Euro 5.000,00 che di seguito si elencano:

- minute spese d'ufficio;
- piccole riparazioni e manutenzioni di mobili, locali, impianti, attrezzature, hardware e software;
- spese varie per il funzionamento degli organi;
- spese postali, pagamento contravvenzioni codice della strada, carte e valori bollati;
- permessi di accesso al centro storico da parte del Comune di Firenze e Lucca;
- spese a carattere di urgenza necessarie a far fronte ad impreviste ed imprevedibili esigenze legate alla sicurezza dei luoghi e dei lavoratori nell'ambiente di lavoro;
- spese per abbonamenti a riviste, giornali e acquisto di pubblicazioni;
- acquisti di titoli di trasporto, materiali vari e di consumo su siti web.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Gaia Checcucci